



COMUNE DI RAVENNA

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA RICERCA DI PARTENARIATO TERRITORIALE DI PROGETTO**

**IN RIFERIMENTO AL BANDO 2023
DELL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PROMOSSE DA ENTI TERRITORIALI E
DALLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE E ALTRI SOGGETTI SENZA FINALITÀ DI LUCRO
ISCRITTI ALL'ELENCO**

1. PREMESSE

1.1 CONTESTO DELL'AVVISO

Il presente avviso rientra nell'azione dell'amministrazione comunale finalizzata alla partecipazione al bando 2023 per la concessione di contributi a iniziative promosse da enti territoriali e dalle organizzazioni della società civile (e altri soggetti senza finalità di lucro, iscritti all'elenco di cui al comma 3, dell'art. 26 della legge n. 125/2014) e allegati, con dotazione finanziaria 180 milioni di euro.

Come esplicitato nelle premesse del Bando citato, l'Agenda 2030 e i suoi cinque pilastri – Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariati – definisce la visione strategica alla base del “Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2021-2023” e del suo aggiornamento al 2024, alla cui realizzazione l'Italia intende contribuire in modo innovativo nei Paesi Partner di Cooperazione.

In questa ottica appare strategica la promozione di un modello virtuoso di collaborazione, sia tra settore pubblico e privato a livello nazionale, sia con autorità e stakeholder locali, in ossequio al principio di ownership (Busan, 2011), volto a consolidare partenariati strutturati e solidi, in grado di contribuire concretamente alla crescita sostenibile dei Paesi Partner di Cooperazione e di stimolare uno sviluppo reciproco.

Il Bando sopra citato ribadisce il ruolo degli Enti Territoriali e delle Organizzazioni della Società Civile come soggetti al centro dell'azione della Cooperazione Italiana, in partenariato con il settore profit, le Università, gli Istituti di Ricerca e gli altri Soggetti di cooperazione, al fine di contribuire all'attuazione delle priorità individuate dai Paesi Partner per il raggiungimento degli OSS.

L'amministrazione comunale intende candidare una progettualità nell'ambito del **Lotto 1**, riguardante le Iniziative presentate dagli Enti territoriali negli ambiti 2.1.A, 2.1.B, 2.1.C.

Esse dovranno avere come carattere distintivo la costruzione di **partenariati territoriali**, volti a promuovere e rafforzare un dialogo strutturato tra le amministrazioni regionali, provinciali e comunali italiane e quelle dei Paesi partner per un'effettiva localizzazione degli OSS, facendo leva sulla capacità degli Enti territoriali di condividere conoscenze e capacità amministrative con i partner/autorità locali, nonché di definire e implementare policy adeguate ai bisogni della comunità.

Ai sensi dell'articolo 4 lettera e) della Legge n. 125/2014, le “iniziative di partenariato territoriale” sono ricomprese tra quelle in cui si articola la “cooperazione pubblica allo sviluppo”. Nelle Iniziative presentate, il ruolo dell'Ente Territoriale dovrà emergere chiaramente sia nella governance, che nella gestione del progetto per il raggiungimento dei Risultati proposti.

SINTESI DEL BANDO

Scadenza per le candidature: 06/05/2024 ore 16:00

Lotto n. 1: valore complessivo erogabile pari a Euro 60.000.000; riservato agli ENTI TERRITORIALI come enti proponenti

Obiettivi

Le Iniziative dovranno riferirsi agli OSS e ai Target dell'Agenda 2030 relativi a:

- A. FORMAZIONE PROFESSIONALE – OCCUPAZIONE – IMPRENDITORIA. Per questo Ambito di intervento le Iniziative proposte dovranno perseguire almeno uno dei seguenti OSS per l'Obiettivo Generale e utilizzare gli Indicatori dei seguenti Target per definire l'Obiettivo Generale, l'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, i Risultati:

OSS 4, Target: 4.1, 4.3, 4.4, 4.5, 4.7, 4.b
OSS 5, Target: 5.4, 5.5, 5.b
OSS 8, Target: 8.2, 8.3, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 8.9
OSS 9, Target: 9.3

- B. GOVERNANCE E SERVIZI DI BASE. Per questo Ambito di intervento le Iniziative proposte dovranno perseguire almeno uno dei seguenti OSS per l'Obiettivo Generale e utilizzare gli Indicatori dei seguenti Target per definire l'Obiettivo Generale, l'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, i Risultati:

OSS 3, Target: 3.2, 3.3, 3.4, 3.8, 3.b
OSS 4, Target: 4.1, 4.2, 4.3, 4.b
OSS 5, Target: 5.4, 5.5, 5.a
OSS 6, Target: 6.a, 6.b
OSS 8, Target: 8.3, 8.6
OSS 10, Target: 10.2

OSS 11, Target: 11.3, 11.4, 11.6, 11.a
OSS 16, Target: 16.6, 16.7, 16.9, 16.b

- C. SVILUPPO URBANO/TERRITORIALE SOSTENIBILE e POLITICHE ALIMENTARI URBANE. Per questo Ambito di intervento le Iniziative proposte dovranno perseguire almeno uno dei seguenti OSS per l'Obiettivo Generale e utilizzare gli Indicatori dei seguenti Target per definire l'Obiettivo Generale, l'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, i Risultati:

OSS 2, Target: 2.1, 2.2, 2.3, 2.4
OSS 6, Target: 6.2, 6.3, 6.6, 6.a, 6.b
OSS 7, Target: 7.1
OSS 11, Target: 11.3, 11.6, 11.7, 11.a, 11.c
OSS 12, Target: 12.3, 12.7
OSS 13, Target: 13.1, 13.2, 13.3, 13.b
OSS 14, Target: 14.5, 14.7, 14.a, 14.b
OSS 15, Target: 15.3, 15.4, 15.b, 15.c

Area Geografica di Intervento:

Paesi dell'Africa - Egitto, Tunisia, Algeria, Libia, Marocco, Etiopia, Sud Sudan, Gibuti, Kenya, Burundi, Tanzania, Uganda, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Somalia, Sudan, RCA, Eritrea, Burkina Faso, Ghana, Niger, Camerun, Ciad, Senegal, Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Mozambico, Zimbabwe, Malawi, Costa d'Avorio, Togo, Angola, Nigeria, Repubblica del Congo.

Altri Paesi - Albania, Bosnia e Erzegovina, Kosovo, Serbia, Macedonia del Nord, Moldova, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Cuba, El Salvador, Guatemala, Colombia, Bolivia, Ecuador, Pakistan, Bangladesh, Montenegro, Ucraina.

Durata ordinaria delle iniziative proposte: 36 mesi

Il bando completo è consultabile al link:

https://aics.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio97_concessione-contributi_0_87_952_1.html

1.2 AREA GEOGRAFICA E AMBITO TEMATICO DI LAVORO

L'Amministrazione Comunale, in coerenza con le proprie linee di mandato, con il Documento Unico di Programmazione 2024-26 intende sviluppare e candidare un progetto a valere bando citato nell'ambito di - **Lotto 1 riservato alle Iniziative proposte dagli Enti Territoriali**. La dotazione finanziaria ammonta a 60 milioni di euro

- **Area geografica di intervento: Altri paesi - Giordania**

- **Ambito Tematico A. FORMAZIONE PROFESSIONALE – OCCUPAZIONE - IMPRENDITORIA**

Si richiama la descrizione dell'ambito tematico dettagliata all'art. 2 A del bando:

La Formazione professionale avrà l'obiettivo di promuovere lo sviluppo occupazionale e/o la nascita di startup di impresa. Per questo Ambito di intervento possono presentare iniziative i Soggetti/Enti Proponenti di entrambi i Lotti 1 e 2. Le Iniziative dovranno promuovere lo sviluppo occupazionale nei Paesi Partner mediante il potenziamento della formazione professionale, declinata in termini di formazione universitaria/specialistica, formazione tecnica professionale, formazione professionale on the job, con la conseguente inclusione lavorativa. Si richiede particolare attenzione all'inclusione di donne e giovani, di persone con disabilità e soggetti a rischio di emarginazione. Investire nella qualità della formazione ha anche l'obiettivo di mitigare il disallineamento (mismatch) tra le competenze possedute dai lavoratori e le reali necessità delle imprese locali, e/o italiane/europee, nonché del settore pubblico locale. È possibile far fronte alle sfide che i mercati interni e internazionali pongono, sviluppando la capacità del sistema di istruzione/formazione di dialogare in maniera efficace con il sistema produttivo e dei servizi (anche

pubblici locali, per es. con le imprese pubbliche). Bando 2023 Iniziative Promosse da Enti Territoriali e OSC 7 Il legame tra formazione e occupazione e, laddove possibile, anche con l'auto-occupazione e la creazione di impresa, può permeare, infatti, tutti i settori di intervento, da quello sanitario a quello agricolo, al manifatturiero, al commercio, ai servizi, al turismo, all'innovazione tecnologica, all'energia, ai settori inerenti alla pianificazione territoriale, al recupero ambientale e, non ultimo, al settore culturale. Le Iniziative dovranno prevedere la creazione di percorsi formativi professionali, identificati sulla base delle priorità settoriali individuate dai Governi/Autorità locali e sviluppati anche in collaborazione con imprese private e pubbliche locali, nonché con gli attori e le istituzioni del "Sistema Italia" presenti nei vari Paesi. Tali percorsi formativi dovranno mirare all'inserimento dei beneficiari nel mondo del lavoro e contribuire alla creazione di un'occupazione stabile e dignitosa, attraverso la previsione di tirocini (auspicabilmente retribuiti) che dovranno costituire parte integrante dei percorsi formativi professionalizzanti, e che potranno includere l'opportunità di periodi di permanenza in Italia, presso il Soggetto/Ente Proponente e/o i suoi Partner. Ove possibile, i percorsi formativi potranno promuovere la creazione di startup d'impres e/o di micro-piccole imprese, privilegiando l'imprenditorialità femminile e giovanile. A tale riguardo potrà essere significativo il coinvolgimento del mondo profit italiano, anche attraverso incubatori di impresa, mediante operazioni di joint venture, acceleratori di impresa, sostenendo in tal modo sia l'avvio, che il potenziamento, di piccole e medie imprese (PMI) locali, selezionate anche in base al loro potenziale impatto sociale, economico e ambientale. Oltre al coinvolgimento diretto delle imprese italiane e locali, anche il mondo accademico potrà essere coinvolto per favorire il trasferimento di know-how, sia in termini di metodi di insegnamento che di contenuti, nonché di tecnologie ed equipaggiamenti rispondenti alle esigenze e priorità dell'area di intervento. Nell'approccio strategico di tale Ambito di intervento, i Soggetti/Enti Proponenti identificheranno, pertanto, Iniziative con Risultati misurabili, allineandosi coerentemente e pragmaticamente alle principali esigenze formative manifestate dal settore pubblico e privato, in loco e in Italia, integrandosi nei percorsi formativi locali, istituzionali e non, o promuovendone di nuovi, facilitando un concreto sbocco occupazionale. Le Iniziative potranno prevedere azioni volte a rimuovere gli ostacoli che limitano la formazione e l'inserimento nel mercato del lavoro da parte delle donne. A titolo esemplificativo, potranno essere incluse azioni volte ad alleviare l'onere sulle donne del lavoro di cura non retribuito e del lavoro domestico, ad incentivare le famiglie affinché sostengano i percorsi formativi delle ragazze, a proteggere le donne e le ragazze dai rischi di violenza nei contesti lavorativi e formativi, e nei tragitti verso/da tali luoghi, e volte infine a sensibilizzare le famiglie e le comunità Bando 2023 Iniziative Promosse da Enti Territoriali e OSC 8 sull'importanza di promuovere la formazione professionale e l'empowerment economico di donne e ragazze. Per questo Ambito di intervento le Iniziative proposte dovranno perseguire almeno uno dei seguenti OSS per l'Obiettivo Generale e utilizzare gli Indicatori dei seguenti Target per definire l'Obiettivo Generale, l'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, i Risultati: OSS 4, Target: 4.1, 4.3, 4.4, 4.5, 4.7, 4.b OSS 5, Target: 5.4, 5.5, 5.b OSS 8, Target: 8.2, 8.3, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 8.9 OSS 9, Target: 9.3.

1.3 L'IDEA PROGETTUALE

Il Comune di Ravenna avvia un percorso di co-progettazione nel quale intende coinvolgere soggetti del territorio in qualità di possibili partner di progetto o stakeholder, volto a individuare un piano d'azione finalizzato a contribuire alla creazione di un'occupazione stabile e dignitosa nel settore dell'artigianato e del turismo in alcune realtà territoriali della Giordania.

L'amministrazione comunale intende infatti stimolare e valorizzare il sistema socio-culturale, turistico e imprenditoriale, dell'alta formazione e della creatività che la caratterizza come sistema collaborativo ed evoluto di città del mosaico, città di cultura e creatività, destinazione eccellente di turismo culturale, al fine di sviluppare una proposta che contribuisce allo sviluppo sostenibile di alcune realtà della Giordania, nel segno dello sviluppo del turismo culturale sostenibile. Tale sviluppo sarà possibile se attraverso il know-how del sistema Ravenna, si potranno trasferire conoscenze, competenze e modelli operativi consolidati e innovativi.

Il progetto che si intende proporre sarà vocato infatti a:

- Rafforzare le capacità tecniche e l'accesso a percorsi di formazione professionale e opportunità di impiego in linea con gli standard di lavoro dignitoso e con i piani di sviluppo locale per i tecnici e gli studenti di scuole d'arte e di mosaico;
- Creare un programma di scambio di competenze tra Ravenna e almeno due città della Giordania nell'ambito della produzione e del restauro dei mosaici e protezione del patrimonio culturale.
- Avviare e supportare attività imprenditoriali nella filiera del turismo culturale sostenibile.

Le attività comprenderanno le seguenti tipologie:

- Qualificazione di persone già inserite nel mondo del lavoro attraverso corsi di aggiornamento e attività di accompagnamento in ambito tecnico, artistico e creativo, con particolare riferimento al

- restauro e alla produzione di mosaico e in ambito turistico; Corsi di aggiornamento e attività di accompagnamento sulle competenze digitali e innovative applicabili ai settori culturale e turistico;
- Accompagnamento all'evoluzione dell'offerta formativa in loco, attraverso una rivisitazione della didattica, di spazi e attrezzature laboratoriali;
 - Supporto all'alta qualificazione e all'inserimento lavorativo di studenti e neodiplomati negli ambiti culturali e turistici, attraverso un programma di tirocini formativi/formazione on-the-job;
 - Supporto alla creazione di nuove imprese in ambito culturale e turistico.

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA: LA SELEZIONE DEI PARTNER

2.1 LINEE D'INDIRIZZO PER LA COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO

In linea con quanto previsto dal Bando il Comune di Ravenna si propone come capofila di progetto e intende creare un partenariato locale solido che raggruppi soggetti partner tra loro complementari che concorrano alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione e co-finanziamento del progetto. Nell'ambito del costituendo partenariato il ruolo del Comune di Ravenna sarà quello di ente responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto.

Il Comune intende individuare un partenariato composto indicativamente da 5/6 soggetti che desiderino partecipare al progetto in logica collaborativa e che con l'amministrazione comunale assumano la sfida della cooperazione internazionale con realtà locali della Giordania.

I partner dovranno essere portatori di esperienze progettuali e tecniche altamente coerenti e solide, nonché disponibili a sviluppare azioni da portare a sistema in una proposta strutturata e organica, nonché coerente con le tipologie di azioni definite dal bando.

L'Amministrazione comunale intende procedere alla costruzione del partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica del processo e individuare soggetti che rispettino i requisiti richiesti dal bando; successivamente l'amministrazione intende procedere alla definizione della proposta ispirandosi alla modalità della co-progettazione nel segno della sussidiarietà orizzontale.

I partner saranno parte attiva della definizione del progetto nell'ambito del quale si impegneranno a realizzare e co-finanziare azioni specifiche.

L'Amministrazione comunale ritiene opportuno procedere ad avviso pubblico per l'individuazione dei partner, che non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare possibili partner di progetto, favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, secondo la logica del bando;

il presente avviso non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Oltre al gruppo di partner da selezionare attraverso il presente avviso, si identificherà un gruppo più ampio dei soggetti interessati (stakeholder), che concorrerà all'efficace realizzazione del progetto.

Con la presentazione della manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà un proponente o una proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

2.2 SOGGETTI AMMISSIBILI

L'ammissibilità dei singoli soggetti verrà verificata in primo luogo in base a quanto stabilito dal bando, ovvero che le tipologie di soggetti ammissibili sono:

- Enti Territoriali: Soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014, ossia Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano ed Enti Locali.
- Enti Locali: Soggetti di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n.267/2000.
- OSC: Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 2, della L. n. 125/2014
- Soggetti pubblici e/o privati con sede legale in un paese membro dell'OCSE.

Non possono far parte del partenariato i soggetti che risultino indicati dall'Unione Europea come soggetti a misure restrittive nella lista fornita al seguente link www.sanctionsmap.eu ("EU Restrictive Measures").

Per l'ammissibilità alla valutazione il Comune di Ravenna adotta inoltre per analogia le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 94 e art. 95 del Decreto Legislativo 36/2023 e i casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente.

Pertanto i soggetti candidati saranno ammessi a valutazione qualora nei termini previsti dal presente avviso non incorrano in nessuna di tali cause di esclusione e in condizione di incompatibilità. Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (**Allegato C1**).

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;

b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";

c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;

d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al DLgs 4 ottobre 2019, n. 125;

e) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

f) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

g) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.

h) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Ravenna.

Tali requisiti andranno dichiarati ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (**Allegato C2**).

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

2.3 IDONEITA' ECONOMICA

I potenziali partner devono dimostrare di possedere requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal meccanismo del bando AICS, quali ad esempio la capacità di anticipare parte delle spese necessaria alla realizzazione di attività ed eventualmente co-finanziare il progetto nella misura almeno del 5% della quota parte di competenza del progetto (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Tale idoneità andrà dichiarata ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse (**Allegato C3**).

2.4 COMPETENZE E COERENZA DEL PARTENARIATO

Il gruppo dei partner dovrà garantire uno sviluppo della progettazione, della candidatura e dell'attuazione coerente con l'idea sopra riportata, al massimo livello di competenza.

I singoli soggetti che rientreranno nel partenariato saranno responsabili della realizzazione e del co-finanziamento di specifiche azioni, della produzione dei rispettivi risultati consegnabili/output.

Pertanto l'Amministrazione Comunale auspica la partecipazione al partenariato, in via esemplificativa e non esaustiva, partner interessati a svolgere una o più delle seguenti azioni e che dimostrino quindi di avere esperienze e competenze in merito:

1. Formazione teorica e pratica nel campo del mosaico e del restauro;
2. Formazione teorico pratica nell'ambito della gestione, promozione e progettazione di offerte culturali e turistiche sostenibili;
3. Formazione teorico pratica nell'ambito del digitale applicato alla cultura e al turismo, nonché alla creazione di impresa;
4. Accoglienza e accompagnamento formativo attraverso tirocini in azienda;
5. Facilitazione e coordinamento di percorsi di ingaggio e co-creazione di piani d'azione locale.
6. Gestione e sviluppo di modelli di collaborazione territoriale locale, nella logica della sostenibilità sociale ed economica;

L'Amministrazione comunale sarà particolarmente attenta nel verificare che il partenariato assicuri, nel suo complesso, anche al fine di garantire il coordinamento tra le diverse azioni che verranno attivate, la presenza di competenze trasversali inerenti:

- approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei sistemi urbani, produttivi, infrastrutturali e dei servizi;
- approccio alla digitalizzazione consapevole e alla gestione dei dati;
- approccio a modelli di lavoro multidisciplinari e partecipativi.

I partner dovranno altresì dimostrare di poter interagire efficacemente nell'ambito di un progetto ambizioso, integrato e complesso, pertanto dovrà essere assicurata all'interno del gruppo dei partner una significativa presenza di soggetti portatori di:

- Precedenti esperienze nella partecipazione in reti, cluster o progetti complessi di rilievo sovra-locale, che comprovino la capacità di integrare la propria progettualità e azione nell'ambito di un partenariato operativo;
- Competenze gestionali e manageriali testate nell'ambito di progettualità complesse, dimestichezza nell'operare a livello europeo e internazionale;
- Esperienze e alto grado di capacità d'innovazione, di comprensione interculturale nel proprio ambito d'azione comprovate da precedenti successi progettuali o imprenditoriali e/o riconoscimenti e premi.

Le caratteristiche sopra descritte dovranno emergere dalla manifestazione d'interesse (**Allegato D**) e saranno oggetto di valutazione.

3. IMPEGNI IN CASO DI SELEZIONE

Con la presentazione della manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati e a sviluppare e strutturare il progetto nella sua interezza e complessità.

Più precisamente e non esaustivamente, in caso di selezione, il partner in fase di candidatura si impegna a:

- Individuare almeno un/una referente e partecipare attivamente alla candidatura del progetto;
- Consegnare la documentazione necessaria alla candidatura con la massima tempestività;
- Mantenere riservatezza sui contenuti della candidatura;
- Assicurare un cofinanziamento di almeno il 5% della quota parte di budget assegnata.

Successivamente in caso di esito positivo e inserimento del progetto in graduatoria provvisoria, il partner si impegna alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante di un accordo di partenariato con l'amministrazione comunale, secondo il fac-simile allegato al Bando AICS, entro 15 giorni dall'approvazione.

Si evidenzia che il venir meno anche solo di un Partner sarà causa di esclusione dalla graduatoria. Pertanto, la mancata o ritardata presentazione dell'Accordo di Partenariato comporterà l'esclusione della Proposta dalla graduatoria provvisoria.

Nel corso della realizzazione del progetto gli impegni di ciascun partner saranno disciplinati da tale accordo di partenariato.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le candidature devono essere inviate via email PEC entro e non oltre le ore 12.00 del 15 marzo 2024 al seguente indirizzo Posta Elettronica Certificata: comune.ravenna@legalmail.it oppure consegnate in busta chiusa, entro lo stesso termine, direttamente a mano all'Ufficio Politiche Europee, sito in Via Luca Longhi 9, negli orari di apertura degli uffici comunali. L'invio della domanda/plico dovrà recare la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO DI COOPERAZIONE CON LA GIORDANIA, RELATIVO AL BANDO AICS 2023".

I soggetti interessati dovranno procedere all'invio dei seguenti documenti:

- **Domanda di partecipazione** di cui è allegato il format (allegato B) con firma digitale o autografa del legale rappresentante;
- **Dichiarazione** conformemente all'Allegato C (C1, C2, C3), che dovrà riportare tutte le dichiarazioni/dati ivi indicate, ed essere redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i legale rappresentante o del proponente.
- **Scheda descrittiva** comprensiva di presentazione del soggetto e di una idea di azione (che avrà valore esemplificativo e non esclusivo), da compilare conformemente al format (Allegato D). Tale documentazione evidenzierà altresì la coerenza tra la capacità e competenza tecnica/professionale del soggetto rispetto alla realizzazione e/o gestione degli interventi proposti.

L'Amministrazione comunale, se non valuterà la proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. In questo caso il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

4. ESAME DELLE PROPOSTE E SUCCESSIVE FASI DI LAVORO

4.1 MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Il Responsabile Unico del procedimento procederà a verificare l'ammissibilità dei singoli soggetti candidati. Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Ravenna avrà il compito di scegliere il partenariato: essa si riunirà tempestivamente nei giorni successivi alla scadenza del presente invito e procederà a:
- Valutare le candidature dei soggetti ammissibili in base ai seguenti criteri:

MAX 5 PUNTI

Qualità della metodologia e del team di lavoro proposti per la partecipazione alle fasi di ideazione, definizione e attuazione del progetto.

MAX 10 PUNTI

Esperienza tematica: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella progettazione e realizzazione di attività inerenti l'idea progettuale delineata dall'avviso.

MAX 5 PUNTI

Esperienza progettuale: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella partecipazione o conduzione di progetti complessi e in particolare progetti internazionali o europei, finanziati.

MAX 10 PUNTI

Pertinenza del soggetto e della proposta: valore aggiunto dell'azione proposta e coerenza e complementarità del soggetto nell'ambito del costituendo partenariato.

La Commissione procederà quindi all'individuazione del partenariato con cui procedere alla candidatura tra i soggetti che avranno ottenuto un punteggio di almeno 21/30 e la RUP, recepito l'esito dei lavori della Commissione, darà comunicazione degli esiti ai candidati.

Si ricorda che in ogni caso, il presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito, né comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna domanda se nessuna manifestazione d'interesse risulti, a giudizio dell'Amministrazione, idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

4.2 SUCCESSIVE FASI DI LAVORO

All'insieme dei Partner ammessi sarà offerta la possibilità di partecipare al tavolo di co-progettazione, finalizzato alla redazione del progetto in risposta al bando, coordinato dal Comune di Ravenna e partecipato anche finanziariamente dai partner con i quali saranno sottoscritti, in un secondo momento, accordi dedicati nell'ambito del progetto nonché nel rispetto della normativa vigente.

Sino al momento della candidatura il partenariato è suscettibile di modulazioni finalizzate alla buona costruzione del progetto.

Le fasi di lavoro si svolgeranno secondo il seguente calendario indicativo:

11 marzo (comunque non prima di 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Ravenna): Scadenza del presente avviso;

20 marzo: comunicazione degli esiti del vaglio delle proposte via email;

21 marzo, 4 aprile: 2 riunioni di co-progettazione con i Partner selezionati;

5-26 aprile: elaborazioni a distanza;

19 aprile: data ultima per la raccolta delle schede “partner” definitive da inserire nella candidatura.

La partecipazione al processo di costruzione del partenariato e della candidatura è un’attività volontaria, collaborativa e collettiva e non configura in alcun modo l’instaurarsi di rapporti di servizio o la maturazione di diritti a compensi da parte dei potenziali partner.

Qualora il progetto presentato non venga approvato - per qualunque motivo - il soggetto proponente non potrà richiedere al Comune di Ravenna alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Ravenna potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto proponente, in successivi bandi comunitari o nazionali.

Con i partner scelti verranno stipulati accordi previsti dal bando e dalla normativa vigente. La presente proposta non dà origine ad alcun accordo di tipo economico, solo successivamente verrà definita l’eventuale quota di trasferimento del budget di progetto di competenza di ciascun Delivery Partner a seguito dell’approvazione del progetto da parte dell’Ente Finanziatore e, quindi, della firma della relativa Convenzione di Finanziamento con l’Ente Finanziatore, secondo i criteri e i tempi definiti dal bando AICS.

4.3 RICHIESTE DI CHIARIMENTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di carattere tecnico e sostanziale si prega di rivolgersi via EMAIL a upe@comune.ra.it e robertocantagalli@comune.ra.it

Il trattamento dei dati avviene nei termini della seguente informativa allegato A, parte integrante dell’avviso.

ALLEGATO A

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), il Titolare del trattamento adotta misure appropriate per fornire all'Interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 (contenuto informativa) e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 21 (diritti dell'Interessato) e all'articolo 34 relative al trattamento in forma concisa, trasparente e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e del D. lgs. 196/2003 (Codice Privacy), come modificato da ultimo dal D. Lgs. 101/2018 (disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 679/2016), si fornisce la seguente informativa.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di creazione di PARTENARIATO DI PROGETTO IN RIFERIMENTO AL BANDO AICS 2023

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'U.O. Politiche Europee e Servizio Turismo, individuati quali incaricati del trattamento.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati al Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, co.2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ravenna, con sede in Piazza del Popolo 1- 48121 Ravenna, nella persona del Sindaco, contattabile all'indirizzo mail gabsindaco@comune.ra.it.

Il Responsabile del trattamento è Dott. Paolo Neri. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra indicati, ed è contattabile al seguente indirizzo mail/recapito telefonico upe@comune.ra.it.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo a urp@comune.ra.it, per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

- i) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Ravenna.
3. che tale soggetto possiede la capacità economica di co-finanziare nella misura di almeno il 20% le azioni che vengono proposte nella scheda descrittiva e/o che verranno poste in capo al medesimo in fase di elaborazione progettuale, quale esito di co-progettazione.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO D
SCHEMA DESCRITTIVA

Denominazione	
<i>Tipo di organizzazione (se del caso, indicare a quale dei soggetti di cui al Capo VI della L. 125/14 appartiene. Se OSC, specificare se si tratta di iscritti all'Elenco)</i>	
<i>Breve descrizione del valore aggiunto che si intende apportare in fase di progettazione e candidatura</i>	
<i>Breve descrizione del ruolo che intende assumere il Partner, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore aggiunto all'Iniziativa</i>	
Breve descrizione delle attività che si candida a svolgere e indicazione di massima del budget necessario per la realizzazione	

<p>Precedenti esperienze rilevanti riguardo all'ambito tematico progettuale</p>	

<p>Precedenti esperienze rilevanti di cooperazione Italia-Giordania</p>	
<p>Altre precedenti esperienze rilevanti</p>	
<p>Elenco di progetti pertinenti e finanziati (MASSIMO 10)</p>	

Figure professionali che il partner intende dedicare alla realizzazione del progetto (Nome, Cognome, ruolo, formazione e competenze)	

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante